



COMUNE DI COLOBRARO

(Provincia di Matera)

PROT. n. 5794 DEL 27 NOV. 2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.89 del 14/09/2023

OGGETTO:	LEGGE 27.12.2019, N. 160 (IN S.O. N. 45/L ALLA G.U. N. 304 DEL 30.12.2019) E S.M.I., ART. 1., COMMI DA 51 A 58 – CONTRIBUTO AGLI ENTI LOCALI PER LA SPESA DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, RELATIVA AD INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO. PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA: LAVORI DI COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA AREA PIP. PROVVEDIMENTI.
----------	---

L'anno Duemilaventitre e questo giorno quattordici del mese di Settembre ore 19.15 in videoconferenza, si è riunita la Giunta Comunale, convocata nelle forme di legge.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI	MODALITA'
1	Dott. LISTA Nicola	Sindaco	x		IN PRESENZA
2	Avv. BERNARDO Andrea	Vice Sindaco	x		IN VIDEOCONFERENZA
3	PICERNO Roberta	Assessore	x		IN VIDEOCONFERENZA

Assegnati n. 3 - In carica n. 3 - Presenti n. 3 - Assenti n. 0

Presiede il Dott. LISTA Nicola in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena, in videoconferenza

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

LA GIUNTA COMUNALE

ACCERTATO che, sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica, amministrativa e contabile, per le rispettive competenze, dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Gestione risorse umane-Tributi-Economico/Finanziario-Contabilità;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile, ex art. 147 bis del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

VISTA la legge 27 dicembre 2019 n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022";

VISTA la legge 30 dicembre 2021 n. 234, la quale, all'articolo 1, comma 415, ha apportato modifiche all'articolo 1, commi 51-58, della legge 27 dicembre 2019 n. 160;

VISTO il comma 51 della predetta legge, il quale dispone testualmente: «Al fine di favorire gli investimenti, sono assegnati agli enti locali, per spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio comunale, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, contributi soggetti a rendicontazione nel limite di 85 milioni di euro per l'anno 2020, di 128 milioni di euro per l'anno 2021, di 320 milioni di euro per l'anno 2022, di 350 milioni di euro per l'anno 2023 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2024 al 2031»;

VISTO il comma 52, ultimo periodo, del medesimo articolo 1, il quale stabilisce che: «Ciascun ente locale può inviare fino ad un massimo di tre richieste di contributo per la stessa annualità e la progettazione deve riferirsi, nell'ambito della pianificazione degli enti locali, a un intervento compreso negli strumenti programmatori del medesimo ente locale o in altro strumento di programmazione»;

VISTO il comma 53-bis dell'articolo 1 della legge n. 160 del 2019, come introdotto dall'articolo 1-comma 415 della legge 30 dicembre 2021 n. 234, il quale fissa, per il biennio 2022- 2023, il seguente ordine prioritario di assegnazione dei contributi:

- a) *opere pubbliche nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;*
- b) *messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;*
- c) *messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti;*
- d) *messa in sicurezza ed efficientamento energetico degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dell'ente;*

VISTO il successivo comma 53-ter del medesimo articolo 1, come introdotto dal comma 415 dell'articolo 1 della legge n. 234 del 2021, il quale prevede che: «Per i contributi relativi all'anno 2022 il termine di cui al comma 52 è fissato al 15 marzo 2022 e il termine di cui al comma 53 al 15 aprile 2022»;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno in data 1° febbraio 2022, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 32 dell'8 febbraio 2022, con successiva Errata-Corrige sulla Gazzetta Ufficiale n. 36 del 12 febbraio 2022, di approvazione delle modalità di istanza per l'assegnazione, nell'anno 2022, del contributo agli enti locali per la copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad opere pubbliche, tramite la nuova Piattaforma di Gestione delle Linee di Finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle Opere Pubbliche (MOP) di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011 n. 229;

VISTE nello specifico le seguenti disposizioni del predetto decreto:

Art. 1. - Enti locali destinatari del contributo relativo all'anno 2022

1. Hanno facoltà di richiedere il contributo soggetto a rendicontazione a copertura della spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio dell'ente, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti, i comuni, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale, con le modalità ed i termini di cui ai successivi articoli 2 e 3 del presente decreto.

Art. 2. - Modalità istanza

1. È approvato il Modello di istanza allegato al presente decreto, definito secondo apposita Piattaforma Gestione linee di finanziamento (GLF), integrata nel sistema di Monitoraggio delle opere pubbliche (MOP) del Ministero dell'Economia e delle Finanze, con la quale gli enti locali comunicano la richiesta di contributi per la spesa di progettazione definitiva ed esecutiva, relativa ad interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, di messa in sicurezza ed efficientamento energetico delle scuole, degli edifici pubblici e del patrimonio dell'ente, nonché per investimenti di messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti di cui al comma 1 dell'articolo 1.

2. L'istanza è prodotta da parte degli Enti Locali interessati esclusivamente attraverso le apposite funzioni disponibili nell'area riservata del sistema di cui al comma 1, anche attraverso le informazioni già trasmesse e presenti in detto sistema.

Art. 3. - Termini di trasmissione

1. Per la validità della comunicazione, i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolate e le unioni di comuni, devono presentare telematicamente, esclusivamente con le modalità di cui all'articolo 2, richiesta di contributo per l'anno 2022 a decorrere dal 2 febbraio 2022 ed entro il termine perentorio, a pena di decadenza, delle ore 23:59 del 15 marzo 2022.

CONSIDERATO che, all'uopo, prima di inoltrare richiesta di contributo, il RUP ha provveduto a predisporre i Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP), con allegati i relativi schemi di parcella professionale, concernenti i seguenti tre interventi:

- Codice Unico Progetto: D23I22000060001 - "Interventi di resilienza e valorizzazione del territorio- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – lavori di consolidamento dell'abitato-parete rocciosa zona sud est Castello Carafa * zona sud est Castello Carafa* zona sud est progettazione definitiva ed esecutiva" – Importo € 210.000,00;
- Codice Unico Progetto: D23I22000070001 – "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area Pip *zona Pip* progettazione definitiva ed esecutiva – Importo € 150.000,00;
- Codice Unico Progetto: D26C22000010001 – Lavori di recupero, restauro e riqualificazione del Convento dei Francescani * Largo Convento* progettazione preliminare ed esecutiva – Importo € 215.000,00.

PRESO ATTO della richiesta di assegnazione di contributo per l'anno 2022 per spesa di progettazione definitiva/esecutiva, con relativa ricevuta di trasmissione dell'istanza inerente la Linea di Finanziamento "Progettazione Comma 51 Legge 160/2019", inviata dal Comune in data 09.03.2022 (codice protocollo "PROT. 14085") al Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale Finanza Locale, con la quale è stato richiesto il contributo per gli interventi di seguito specificati:

- Codice Unico Progetto: D23I22000060001 - "Interventi di resilienza e valorizzazione del territorio- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – lavori di consolidamento dell'abitato-parete rocciosa zona sud est Castello Carafa * zona sud est Castello Carafa* zona sud est progettazione definitiva ed esecutiva" – Importo € 210.000,00;
- Codice Unico Progetto: D23I22000070001 – "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area Pip *zona Pip* progettazione definitiva ed esecutiva – Importo € 150.000,00;
- Codice Unico Progetto: D26C22000010001 – Lavori di recupero, restauro e riqualificazione del Convento dei Francescani * Largo Convento* progettazione preliminare ed esecutiva – Importo € 215.000,00.

VISTO il decreto interministeriale 10 giugno 2022, con avviso di pubblicazione sulla G.U. Serie generale n. 144 del 22 giugno 2022, che, fino a concorrenza del predetto importo di 280 milioni di euro, ha assegnato il contributo agli enti locali le cui richieste sono riportate nella graduatoria di cui all'allegato 1, che costituisce parte integrante del medesimo decreto, richieste individuate dalla posizione numero 1 alla posizione numero 1.782 (tra le quali non è rientrato il Comune di Colibraro);

DATO ATTO che l'articolo 1-comma 53 ter della legge 27 dicembre 2019 n.160, come modificato dall'articolo 16-comma 3 del decreto-legge 9 agosto 2022 n. 115, convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2022 n. 142, recante: «Misure urgenti in materia di energia, emergenza idrica, politiche sociali e industriali» (G.U. - Serie generale - n. 221 del 21.09.2022), ha previsto relativamente al contributo in esame "Le risorse assegnate agli enti locali per l'anno 2023 ai sensi del comma 51 sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2022, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 53-bis a 56";

CONSIDERATO che il citato articolo 1, comma 53-ter, ha previsto, altresì, che gli enti beneficiari del contributo sono individuati con comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 15 settembre 2022 e che gli enti locali beneficiari confermano l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato;

VISTO il comunicato del Ministero dell'interno del 12 settembre 2022, pubblicato sul sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, Direzione Centrale per la Finanza Locale, con il quale sono stati individuati gli Enti beneficiari tenuti a confermare l'interesse al contributo, tra cui il Comune di Colibraro;

PRESO ATTO della conseguente conferma di interesse al contributo inviata dal Comune di Colobrarò in data 13 settembre 2022 al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno 28.10.2022, diffuso sul sito internet della Direzione Centrale per la Finanza Locale e mediante avviso pubblicato sulla G.U. n. 259 del 5.11.2022

VISTO l'Allegato 1 al predetto Decreto "Fondo per la Progettazione Definitiva ed Esecutiva ad interventi di messa in sicurezza" – Anno 2022 "Scorrimento della Graduatoria", che vede il Comune di Colobrarò assegnatario delle risorse richieste, in quanto utilmente collocato nelle posizioni 2521-2522-2523;

CONSIDERATO che con Delibera di Giunta Comunale n. 134 del 3.11.2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato deliberato di:

1. *Approvare quanto in narrativa e premessa, che qui è da intendersi integralmente trascritto e da ritenersi motivazione e parte integrante e sostanziale del presente deliberato;*
2. *Prendere atto della richiesta di assegnazione di contributo per l'anno 2022 per spesa di progettazione definitiva/esecutiva e della relativa istanza inerente la Linea di Finanziamento "Progettazione Comma 51 Legge 160/2019", inviata dal Comune in data 09.03.2022 (codice protocollo "PROT. 14085") al Dipartimento Affari Interni e Territoriali – Direzione Centrale Finanza Locale, con la quale è stato richiesto il contributo per gli interventi di seguito specificati:*
 - *Codice Unico Progetto: D23I22000060001 - "Interventi di resilienza e valorizzazione del territorio- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – lavori di consolidamento dell'abitato-parete rocciosa zona sud est Castello Carafa * zona sud est Castello Carafa* zona sud est progettazione definitiva ed esecutiva" – Importo € 210.000,00;*
 - *Codice Unico Progetto: D23I22000070001 – "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area Pip *zona Pip* progettazione definitiva ed esecutiva – Importo € 150.000,00;*
 - *Codice Unico Progetto: D26C22000010001 – Lavori di recupero, restauro e riqualificazione del Convento dei Francescani * Largo Convento* progettazione preliminare ed esecutiva – Importo € 215.000,00;*
3. *Prendere atto, altresì, che l'articolo 1-comma 53 ter della legge 27 dicembre 2019 n.160 ha previsto relativamente al contributo in esame "Le risorse assegnate agli enti locali per l'anno 2023 ai sensi del comma 51 sono finalizzate allo scorrimento della graduatoria dei progetti ammissibili per l'anno 2022, a cura del Ministero dell'interno, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 53-bis a 56" e che gli enti beneficiari del contributo vengano individuati con successivo comunicato del Ministero dell'interno da pubblicarsi entro il 15 settembre 2022, Enti locali che dovranno confermare l'interesse al contributo con comunicazione da inviare entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del comunicato;*
4. *Prendere atto, inoltre, della conseguente conferma di interesse al contributo, successiva all'emanazione del comunicato da parte del Ministero dell'interno del 12 settembre 2022, inviata dal Comune di Colobrarò al Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Finanza Locale, in data 13 settembre 2022;*
5. *Prendere atto, da ultimo, del su riportato Decreto Interministeriale del 28.10.2022 concernente il Fondo per la progettazione definitiva ed esecutiva relativa ad interventi di messa in sicurezza - Il assegnazione per scorrimento graduatoria, in specie dell'Allegato 1 che vede il Comune di Colobrarò assegnatario delle risorse richieste nelle posizioni 2521-2522-2523;*
6. *Trasmettere ai responsabili dei servizi tecnico e finanziario la presente per i successivi provvedimenti di competenza;*
7. *Nominare RUP il geom. Egidio TITO, Responsabile del Servizio Tecnico, il quale dovrà porre in essere tutti gli atti consequenziali al presente deliberato ed a tutti gli atti in esso richiamati, in particolare attenersi a quanto riportato nell'articolo 3 predetto Decreto Interministeriale:*
 1. *Gli enti locali assegnatari del contributo, individuati ai sensi dell'articolo 1, punto 1, sono tenuti ad affidare la progettazione entro tre mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto.*
 2. *In caso di inosservanza del termine di affidamento, l'ente locale sarà escluso dalla graduatoria e dal conseguente pagamento delle risorse assegnate in relazione alle richieste per le quali è stato rilevato l'inadempimento.*
 3. *Il Ministero dell'interno provvederà anche a recuperare le quote residuali del contributo non utilizzate per la realizzazione dell'attività progettuale finanziata secondo le disposizioni di cui ai commi 128 e 129 dell'art. 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228.*
 4. *Il monitoraggio delle attività di progettazione di cui al comma 1 e dei relativi adempimenti è effettuato attraverso il sistema di "Monitoraggio delle opere pubbliche" ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, dove gli interventi sono classificati come «LB 2020_comma 51_SVILUPPO CAPACITA' PROGETTUALE_anno 2023».*
 5. *Il controllo sull'affidamento della progettazione, il cui termine iniziale coincide con la data di perfezionamento del CIG sul sistema dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, è effettuato tramite il sistema di cui al comma 4. Con il medesimo sistema sono verificate anche le informazioni sull'avanzamento delle attività di progettazione. In sede di creazione del CIG deve essere indicato e associato il codice unico di progetto (CUP) identificativo del progetto oggetto di finanziamento.*

PRESO ATTO che, con nota del 8.11.2022 (prot. 186346) il Dirigente dell'ufficio II del Dipartimento Affari Interni e Territoriali del Ministero Interno, veniva comunicata formalmente l'assegnazione del contributo agli enti locali assegnatari, tra cui il Comune di Colobrarò, informandogli di essere tenuti ad affidare la progettazione entro il 6 febbraio 2023 (la cui data di controllo dell'affidamento coinciderà con la data di pubblicazione del CIG);

DATO ATTO:

- Che il Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili e il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha approvato, in data 29 dicembre 2021, le linee Guida per la redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici del PNRR e del PNC, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del D.L. 77/2021 convertito con Legge n. 108/2021 e al punto 2 viene descritto il Documento di indirizzo della progettazione;
- Che il documento di Indirizzo della progettazione è redatto di norma prima dell'affidamento della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica ed indica gli obiettivi, i requisiti tecnici (sia prescrittivi che prestazionali) e l'elenco degli elaborati progettuali necessari per la definizione dei diversi livelli di progettazione;
- Che l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della candidatura a finanziamento del contributo alla progettazione, ha inteso dotarsi di progetti definitivo/esecutivo per perseguire l'obiettivo di mettere in sicurezza parte del territorio a rischio idrogeologico e il patrimonio comunale costituito dalle reti idriche e fognarie presenti nell'area PIP;

VISTA la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 137 del 28.12.2022, con la quale, tra l'altro, si è determinato di

1. **APPROVARE** i relativi Documenti di Indirizzo alla Progettazione (DIP), come redatti dal RUP, allegati alla presente determinazione, inerenti i seguenti tre interventi ammessi a finanziamento per la progettazione:
 - a) Codice Unico Progetto D23I22000060001 - "Interventi di resilienza e valorizzazione del territorio- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – lavori di consolidamento dell'abitato-parete rocciosa zona sud est Castello Carafa * zona sud est Castello Carafa* zona sud est progettazione definitiva ed esecutiva" (importo per la progettazione € 210.000,00);
 - b) Codice Unico Progetto D23I22000070001 - "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area Pip *zona Pip* progettazione definitiva ed esecutiva" (importo per la progettazione € 150.000,00);
 - c) Codice Unico Progetto D26C22000010001 - "Lavori di recupero, restauro e riqualificazione del Convento dei Francescani * Largo Convento* progettazione preliminare ed esecutiva" (importo per la progettazione € 215.000,00);
2. **DISPORRE** l'avvio della procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020, modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 (intervento finanziato in parte con Fondi PNRR/PNC), nel rispetto del criterio di rotazione e di dislocazione territoriale, da aggiudicare tramite il criterio del prezzo più basso, per l'individuazione dell'operatore economico a cui affidare la progettazione dei seguenti interventi:
 - "Interventi di resilienza e valorizzazione del territorio- messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico – lavori di consolidamento dell'abitato-parete rocciosa zona sud est Castello Carafa * zona sud est Castello Carafa* zona sud est progettazione definitiva ed esecutiva" (Codice Unico Progetto D23I22000060001);
 - "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area Pip *zona Pip* progettazione definitiva ed esecutiva" (Codice Unico Progetto D23I22000070001);
 - "Lavori di recupero, restauro e riqualificazione del Convento dei Francescani * Largo Convento* progettazione preliminare ed esecutiva" (Codice Unico Progetto D26C22000010001);
3. **PROCEDERE** mediante affidamento diretto ricorrendo il presupposto applicativo del D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito con modificazioni nella L. 120/2020, e successivamente modificato con il D.L. 77/2021 convertito in L.108/2021, per i seguenti motivi:
 - tale possibilità è prevista dal combinato disposto degli articoli 31 comma 8) e 36 comma 2 lett. a) del codice D. lgs n. 50/2016 e s.m.i;
 - tale possibilità è prevista altresì dall'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 16/07/2020 n. 76 e convertito nella L. 120/2020 e s.m.i.
 - la necessità di dare esecuzione al servizio in tempi brevi entro la data stabilita dalla normativa regolante il finanziamento, sopracitata;Per l'esperimento della predetta procedura non si avvale della Centrale Unica di Committenza;

VISTO il Documento di indirizzo (DIP) alla progettazione dei lavori di Costruzione della rete idrica e fognaria zona PIP di Colobrarò, come approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 19 gennaio 2023 ed allegato alla medesima delibera sotto la lettera A);

VISTO in particolare il punto 14 del predetto DIP nel quale è previsto che "La Progettazione dovrà essere suddivisa in quattro lotti funzionali, anche al fine di raggiungere un funzionamento ottimale di esercizio delle reti in termini di portata/pressione e un'erogazione del servizio costante ed efficiente, unitamente all'armonizzazione delle pressioni di rete dell'infrastruttura idrica di monte e di valle, come di seguito individuati":

TABELLA A	
<u>LOTTO 1</u> ALLACCIAMENTO RETE IDRICA AL SERBATOIO FINATA (NUOVA OPERA RESASI NECESSARIA A SEGUITO DELLA FRANA IN ESSERE).	4.100,00 metri
<u>LOTTO 2</u> NUOVA REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO DALLO STACCO DEL RAMO MONTANO DELL'ADDUZIONE DEL FRIDA FINO ALL'AREA PIP (NUOVA OPERA RESASI NECESSARIA A SEGUITO DELLA FRANA IN ESSERE).	2.600,00 metri
<u>LOTTO 3</u> A) REALIZZAZIONE NUOVO SERBATOIO SULLO STACCO DEL RAMO MONTANO DELL'ADDUZIONE DEL FRIDA B) MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLA RETE IDRICA ESISTENTE OVVERO NUOVA REALIZZAZIONE RETE IDRICA IN TUTTA L'AREA PIP	2.800,00 metri
<u>LOTTO 4</u> MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLA RETE FOGNARA BIANCA E NERA ESISTENTE OVVERO NUOVA REALIZZAZIONE DELLE DUE RETI IN TUTTA L'AREA PIP	2.230,00 metri (rete bianca) 2.230,00 metri (rete nera)

RIPORTATA la seconda parte del Punto 14 del DIP, la quale prevede che *"Il costo complessivo stimato per i lavori è pari a complessivi € 2.000.000,00, comprensivo degli oneri della sicurezza ed escluso di I.V.A.. La stima dei lavori e il calcolo sommario della spesa è stata sviluppata facendo riferimento ai costi parametrici unitari e al prezzario in uso, come da prezzario per l'esecuzione di opere pubbliche edizione luglio 2022 della Regione Basilicata. E' stata redatta e sviluppata un'analisi dei costi parametrica unitaria a metro lineare di nuova realizzazione della condotta idrica e fognaria basata sulle risultanze economiche di analoghi interventi, successivamente moltiplicata per le rispettive lunghezze di intervento"*.

DATO ATTO che la parte terza del PUNTO 14 del DIP riporta, in sintesi, gli interventi, che dovranno essere previsti per ciascun lotto funzionale:

LOTTO 1

ALLACCIAMENTO RETE IDRICA AL SERBATOIO FINATA (NUOVA OPERA RESASI NECESSARIA A SEGUITO DELLA FRANA IN ESSERE).
E' previsto l'estendimento della condotta idrica per una lunghezza totale di circa 4.100,00 metri, resasi necessaria a seguito dei fenomeni franosi che hanno reso inutilizzabile il serbatoio a servizio dell'area PIP. Pertanto, è necessario per alimentare la rete idrica a servizio dell'area PIP, la realizzazione di un nuovo tronco idrico, che sarà opportunamente derivato dal serbatoio già esistente in Contrada Finata, avente capacità di circa 50,00 metri. Il tratto sarà realizzato con tubazioni in polietilene ad alta densità (PEAD) conformi alle linee guide PAS 1075 PN25.

E' prevista la realizzazione di un tronco su un tratto da posare in sterrato della lunghezza totale di 200,00 mt (by-pass per evitare allagamenti sui fondi per l'attraversamento della condotta esistente nei terreni agricoli dei privati); inoltre è prevista la realizzazione di un altro tratto del medesimo tronco (della lunghezza totale di 2.500,00 mt) da posare ai margini o sulla strada comunale Colobraro-Sinnica fino all'area PIP di Colobraro; infine un tronco di 1.400,00 mt da posare sulla strada di proprietà del "Consorzio di Bonifica" o su terreni demaniali (previa acquisizione dei relativi pareri o nullaosta), così da consentire di estendere il servizio a tutti gli insediamenti produttivi dell'area PIP.

Il serbatoio esistente in Contrada Finata avrà la funzione di disconnessione idraulica e da esso dovrà essere stabilito il piano di carico iniziale della condotta idrica di allaccio all'area PIP.

LOTTO 2

NUOVA REALIZZAZIONE ACQUEDOTTO DALLO STACCO DEL RAMO MONTANO ADDUZIONE DEL FRIDA FINO ALL'AREA PIP (NUOVA OPERA RESASI NECESSARIA A SEGUITO DELLA FRANA IN ESSERE).

E' prevista la messa in sicurezza e l'adeguamento alle norme vigenti della rete idrica esistente ovvero la realizzazione di una nuova rete, sullo stesso tracciato esistente, con rimozione e smaltimento delle tubazioni esistenti, e posa in opera della nuova rete idrica. La condotta idrica avrà una lunghezza totale di circa 2.600,00 metri e sarà realizzata con tubazioni in polietilene ad alta densità (PEAD) conformi alle linee guide PAS 1075 PN25.

Un tronco della condotta idrica per 1.200,00 metri verrà realizzato su strada comunale e/o sui terreni adiacenti sempre di proprietà comunale, nel tratto dalla pista circolare di atterraggio dell'elicottero sino all'intersezione con la strada comunale per Colobraro. Un secondo tronco per una lunghezza di 1.400,00 metri verrà realizzato sulla strada di proprietà del Consorzio di Bonifica e/o su terreni demaniali (previa acquisizione delle relative autorizzazioni o nullaosta). Si reputa necessario inserire lungo l'acquedotto degli attacchi e dei riduttori di pressioni; oltretutto dei limitatori di portata, viste le importanti pressioni derivanti dal carico idrico dell'impianto di Monte Coppola.

LOTTO 3

A) REALIZZAZIONE NUOVO SERBATOIO SULLO STACCO DEL RAMO MONTANO DELL'ADDUZIONE DEL FRIDA.

Il nuovo serbatoio, di minime capacità di circa 50,00 metri cubi, da realizzare sullo stacco del ramo montano dell'adduzione del Frida, avrà la funzione di disconnessione idraulica per azzerare le importanti pressioni derivanti dal carico dell'impianto proveniente da Monte Coppola, oltreché di stabilire il piano di carico iniziale della rete idrica a servizio dell'Area PIP.

B) MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLA RETE IDRICA ESISTENTE OVVERO NUOVA REALIZZAZIONE RETE IDRICA IN TUTTA L'AREA PIP

In fase di progettazione bisognerà effettuare un'attenta valutazione costi-benefici per valutare se mettere in sicurezza ed adeguare la rete idrica esistente, che in alcuni tratti è stata danneggiata dagli eventi franosi, ovvero realizzare una nuova rete idrica, seppure nello stesso tracciato della precedente, previa dismissione e smaltimento delle tubazioni preesistenti. Il tratto di circa 800 metri sarà realizzato con tubazioni in polietilene ad alta densità (PEAD) conformi alle linee guide PAS 1075 PN25.

LOTTO 4

MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA VIGENTE DELLA RETE FOGNARA BIANCA E NERA ESISTENTE OVVERO NUOVA REALIZZAZIONE DELLE DUE RETI IN TUTTA L'AREA PIP

Si prevede la realizzazione di tronchi di fognatura in gres o PVC bianca (diametro 500 mm) e nera (diametro 300 mm). Sarà realizzato un tronco fognario per una lunghezza totale di 830,00 metri dall'Area PIP di Colobrarò e di un tronco di 1.400,00 metri posato sulla strada di proprietà del "Consorzio di Bonifica", fino al depuratore esistente. Per quest'ultimo tratto sarà previsto un impianto di sollevamento per il rilancio dei reflui prodotti dalle utenze poste sulla Sinnica verso il depuratore finale, in quanto non è possibile realizzare un tronco a gravità, viste le quote del terreno rilevate.

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 04 del 06/02/2023, con la quale sono stati affidati al Raggruppamento Temporaneo di Professionisti denominato "RTP VENTIMIGLIA-CASTELLUCCIO-MARTORANO", Capogruppo Ing. Rocco Ventimiglia - indirizzo di posta elettronica certificata pec: rocco.ventimiglia@ingpec.eu - in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 157 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a), del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020 n. 120, come novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021 n. 108, nonché secondo quanto disposto dalle Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" - i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva inerente "I LAVORI DI COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA ZONA PIP", come dettagliati nel sopra citato DIP (approvato con D.G.C. 05/2023) e sintetizzati al presente punto 5 della predetta determinazione n. 04/2023:

MACRO ATTIVITA'	OGGETTO CONTRATTO/PRESTAZIONI
ATTIVITA' PRELIMINARI (rilievi e pratiche catastali)	Rilievi tecnici. Piano particellare delle aree (con eventuali aree da espropriare ed acquisire), frazionamenti e pratiche catastali.
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA	Gli elaborati grafici e descrittivi dovranno essere quelli previsti dall'articolo 23, commi 5 e 6, del Codice degli Appalti, nonché quelli previsti dalle Linee Guida emanate dal Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile in data 29.12.2021, rinvenibili al seguente link https://www.mit.gov.it/comunicazione/news/pnrr-pubblicate-le-linee-guida-per-il-progetto-di-fattibilita-tecnica-ed .
PROGETTAZIONE DEFINITIVA	Gli elaborati grafici e descrittivi da redigere per il Progetto Definitivo dovranno essere quelli previsti dall'articolo 23-comma 7 del Codice Appalti; comunque il progetto definitivo dovrà essere corredato di tutti gli elaborati descrittivi e grafici necessari al rilascio di tutti i pareri, autorizzazioni e nulla osta da parte delle Autorità competenti, come previsto dalla normativa vigente.
PROGETTAZIONE ESECUTIVA	Gli elaborati grafici e descrittivi da redigere per il Progetto Esecutivo dovranno essere anche quelli di cui al successivo comma 8 del medesimo articolo 23.
COORDINAMENTO SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	Le prestazioni richieste sono riportate nel DIP al punto 16 "Disposizioni generali per la stesura del piano di sicurezza".

VISTO la scrittura privata del 21/02/2023, con firme autenticate dal Notaio dott.ssa Lucia Uccelli in data 21/02/2023 Rep. n. 5958 Raccolta n. 3583, Registrato a Lagonegro il 06/03/2023 al n. 509 serie 1T, con la quale i professionisti Rocco Ventimiglia, Castelluccio Nicola e Maria Luisa Martorano si sono costituiti in raggruppamento temporaneo di professionisti per la realizzazione dei servizi tecnici di ingegneria e architettura per la progettazione definitiva ed esecutiva inerente "I LAVORI DI COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA ZONA PIP", affidati con la suddetta Determinazione n. 04 del 06/02/2023;

VISTO il contratto-disciplinare stipulato in data 17/04/2023 (Rep. n. 05/NSR) con il costituito "RTP VENTIMIGLIA-CASTELLUCCIO-MARTORANO", disciplinante i rapporti con il Comune di Colobraro per lo svolgimento dell'incarico per i servizi tecnici di cui alla più volte citata determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 04 del 06/02/2023;

VISTA la determinazione del Servizio Tecnico n. 05 del 06/02/2023, con la quale sono stati affidati al dott. Antonio Di Biase, con studio tecnico in Montescaglioso (MT) al Piazza Padre Prosperino Gallipoli n. 9, iscritto all'Ordine dei Geologi di Basilicata al n. 257, partita IVA n.00706320777 indirizzo di posta elettronica certificata (pec) antonio.dibiase@pec.epap.it - in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 157 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a), del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020 n. 120, come novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021 n. 108, nonché secondo quanto disposto dalle Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" - i servizi tecnici di ingegneria e architettura per la redazione della relazione geologica, a supporto della progettazione definitiva ed esecutiva inerente "I LAVORI DI COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA ZONA PIP", meglio dettagliati nell'allegato DIP e di seguito sintetizzati:

MACRO ATTIVITA'	PRESTAZIONI
RELAZIONE GEOLOGICA E INDAGINI GEOTECNICHE	indagini e relazione geologica, prove (in situ e in laboratorio) e sondaggi da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente, delle circolari applicative e del schema contratto-disciplinare. Verifiche tecniche, geometriche, architettoniche, strutturali e impiantistiche, da restituirsi in modalità BIM, relazione sulle strutture esistenti; relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture; relazione sismica con indicazione delle carenze strutturali; monitoraggio geotecnico e relazione geotecnica; monitoraggio ambientale.

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 06 del 06/02/2023, con la quale sono stati affidati alla Dott.ssa Luisa AINO con sede studio in via Kennedy n°28 Scanzano Jonico (MT) c.a.p. 75020 - partita Iva 01398060770 - PEC: luisa.aino@pec.basilicatanel.it - in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 157 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a), del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020 n. 120, come novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021 n. 108, nonché secondo quanto disposto dalle Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" - i servizi tecnici per effettuare l'indagine archeologica preventiva e la valutazione del rischio archeologico a supporto della progettazione definitiva/eseutiva relativa alla realizzazione dei "I LAVORI DI COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA ZONA PIP" meglio dettagliati nell'allegato DIP e di seguito sintetizzati:

ATTIVITA'	PRESTAZIONI
INDAGINI E RELAZIONE ARCHEOLOGICA	Indagini volte alla verifica preventiva dell'interesse archeologico e redazione della relativa relazione (anche mediante analisi storiche e ricerca documentale), ex art. 25 D.lgs. 163/2006 e art. 28-comma 4 del Codice dei Beni Culturali di cui al D.lgs. n.42/2004 (vedasi anche Circolare Direzione Archeologica Mibact 1/2016).

VISTA la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 16 del 22/02/2023, con la quale sono stati affidati al Dott. Agronomo RINALDI VINCENZO, con sede in Sant'Arcangelo (PZ) alla Via Rodolfo Morandi n. 42, partita IVA n. 01907800765 indirizzo di posta elettronica certificata (pec) v.rinaldi@conafpec.it - in considerazione del regime derogatorio alle norme del Codice dei contratti, nella fattispecie che qui rileva, alle disposizioni di cui all'art. 36, comma 2 lettera a), introdotto dal Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 157 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art.1, commi 1 e 2 lettera a), del Decreto Legge 76/2020, convertito con modificazioni nella legge 11 settembre 2020 n. 120, come novellato dall'art. 51 del Decreto Legge 77/2021, convertito con modificazioni in Legge 29 luglio 2021 n. 108, nonché secondo quanto disposto dalle Linee Guida n. 1 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di attuazione del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. recanti "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*" - i servizi tecnici per la redazione della relazione agronomica a supporto della progettazione definitiva/eseutiva relativa alla realizzazione dei "I LAVORI DI COSTRUZIONE RETE IDRICA E FOGNARIA ZONA PIP", come meglio dettagliati nell'allegato DIP e di seguito sintetizzati:

ATTIVITA'	PRESTAZIONI
RELAZIONE AGRONOMICA - AMBIENTALE	La relazione dovrà valutare lo stato attuale dell'area mediante: <ul style="list-style-type: none"> • Analisi storica delle valenze paesaggistiche; • Valutazione della attuale permeabilità dai terreni che tiene conto dello stato attuale dell'area; • Valutazione della qualità ambientale attuale e calcolo della superficie minima per la compensazione dei danni rispetto alla situazione attuale; • Analisi delle condizioni agronomiche attuali dei terreni; • Analisi della vegetazione arborea esistente; • Indicazioni sulle scelte progettuali per le aree verdi.

CONSIDERATO che in data 31/03/2023, giusta Determinazione n. 25/2023, l' Amministratore Unico di Acquedotto Lucano S.p.A. approvava il Progetto esecutivo concernente "Lavori di adeguamento della rete idrica dell'abitato del Comune di Colobraro (MT)" - A.P.Q. Addendum n° 8", Progetto successivamente approvato dall'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata con Determina Dirigenziale n. 129 del 7/04/2023, Progetto del quale l'amministrazione comunale prendeva atto con Delibera di Giunta Comunale n. 41 del 13/04/2023;

VISTA la nota del 13/06/2023 (ns. prot. n. 2964 del 13/06/2023), con la quale il Dott. Antonio Dibase ha trasmesso lo studio geologico redatto secondo le indicazioni di cui alla suddetta determina di affidamento n. 05/2023;

VISTA la nota del 15/06/2023 (ns. prot. n. 0003026 del 15/06/2023), con la quale la Dott.ssa Luisa Aino ha trasmesso la relazione di verifica archeologica redatta secondo le indicazioni di cui alla suddetta determina di affidamento n. 06/2023;

VISTA la nota del 11/07/2023 (ns. prot. n. 0003442 del 11/07/2023), con la quale il Dott. Agronomo Vincenzo Rinaldi ha trasmesso la relazione agronomica redatta secondo le indicazioni di cui alla suddetta determina di affidamento n.16/2023;

VISTA la nota del 14/07/2023 (ns. prot. n. 0003532), con la quale il Responsabile del Servizio Tecnico trasmetteva al RTP Ventimiglia-Castelluccio-Martorano le seguenti relazioni specialistiche necessarie alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica:

1. Studi geologici redatti dal Dott.Geol. Antonio Dibase;
2. Verifica preventiva dell'interesse archeologico redatta dalla dott.ssa Luisa Aino;
3. Relazione agronomica redatta dal dott. Vincenzo Rinaldi.

VISTA la nota del 21/07/2023 (ns. prot. n. 3678 del 21/07/2023), con la quale il "RTP VENTIMIGLIA-CASTELLUCCIO-MARTORANO" ha presentato la documentazione tecnica relativa ai seguenti progetti di fattibilità tecnica ed economica nel rispetto delle condizioni e termini del contratto-disciplinare:

*PFTE N. 1 "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area PIP *ZONA PIP* – Interventi di allacciamento della idrica al serbatoio Finata - nuova realizzazione rete idrica in tutta l'area PIP - nuova realizzazione della rete fognaria bianca e nera in tutta l'area PIP";*

*PFTE N. 2 "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area PIP *Zona PIP* - Interventi di nuova realizzazione acquedotto dalla stocca del ramo montano dell'adduzione del Frida fino all'area PIP - nuova realizzazione rete idrica in tutta l'area PIP - nuova realizzazione della rete fognaria bianca e nera in tutta l'area PIP";*

*PFTE N. 3 "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area PIP *zona PIP* - Interventi di realizzazione nuovo serbatoio sullo stacco del ramo montano dell'adduzione del Frida – nuova realizzazione rete idrica in tutta l'area PIP – Nuova realizzazione della rete fognaria bianca e nera in tutta l'area PIP";*

ESAMINATI la documentazione tecnica dei suddetti progetti e ritenuto che la soluzione prospettata nel progetto di fattibilità tecnica ed economica n. 2, sia quella che presenta i migliori requisiti di fattibilità tecnico-economica, come consegue dal confronto tra gli elaborati di ciascun Progetto, e le cui motivazioni vengono sinteticamente qui riportate:

- 1) *Minore costo complessivo dell'intervento di cui al progetto n. 2, pari a 2.294.729,83 €, rispetto al costo di 2.738.731,90 € per il progetto n. 1 e di 2.743.030,86 € per il progetto n. 3.*
- 2) *Il tracciato del progetto n. 2 insiste in zona pressoché pianeggiante e geologicamente stabile (come risulta dalle relazioni geologiche), costituita da depositi alluvionali recenti caratterizzati dalla presenza di ghiaia e sabbia e alla base argille grigio-azzurre; i terreni sono idonei alla realizzazione delle opere, non franosi e la posa della condotta di progetto ricade in zone esenti da rischio idrogeologico.*
- 3) *Le alternative di cui ai progetti n. 1 e n. 3, per contro, insistono su percorsi caratterizzati dal rischio frana per tratti di lunghezza rilevante, ricadendo in zone classificate R1 ed R3 secondo il vigente PAI Basilicata, per cui permangono forti dubbi di natura tecnica sulla opportunità della scelta di una di tali soluzioni; inoltre, la necessità di adottare in sede progettuale*

specifici accorgimenti per mitigare il rischio di danneggiamento delle condotte attraversanti zone classificate a rischio frana ha determinato un rilevante aumento dei costi delle condotte;

- 4) Il progetto n. 2 presenta i minori costi di gestione a regime, con un tracciato facilmente accessibile in futuro da parte del personale operativo per agevolare le fasi di manutenzione delle opere nell'ottica di contenimento dei costi e dei tempi d'intervento, considerata la minore lunghezza complessiva della rete acquedotto rispetto alle alternative n. 1 e 3 e l'andamento piano-altimetrico più favorevole;
- 5) Il progetto n. 3 comprende la realizzazione di un nuovo serbatoio; tuttavia, questo è isolato dalla rete elettrica, il che comporta la necessità di installazione di un gruppo elettrogeno ovvero la realizzazione di un nuovo punto di consegna del distributore elettrico, con ulteriore incremento dei costi di investimento e di esercizio in tale eventualità.
- 6) Con riferimento alle opere di acquedotto del Progetto n. 1, la particolare "fragilità" ed inadeguatezza dell'area dal punto di vista geologico-geotecnico è anche testimoniata localmente dal grave stato di dissesto strutturale per cedimenti fondali che presenta un fabbricato esistente posto nelle immediate vicinanze, a pochi metri di distanza, dell'attuale serbatoio esistente in contrada Finato;
- 7) La scelta progettuale effettuata trova, anche, ulteriore conferma dalla seguente circostanza esterna sopravvenuta, ovvero l'approvazione da parte di EGRIB (Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata) del Progetto Esecutivo dei "Lavori di adeguamento della rete idrica dell'abitato del Comune di Colobraro", al cui interno risulta essere compreso l'intervento di allacciamento della rete idrica della zona PIP alla vicina contrada Ischia (come da planimetria allegata), Progetto di cui l'amministrazione comunale ha preso atto in data 13 aprile con Delibera di Giunta n. 41; pertanto, non avrebbe alcun senso sviluppare la progettualità degli interventi di allaccio ai serbatoi indicati nei Lotti 1 e 3 A) del DIP, come previsti nei Progetti sub 1 e 3.

DATO ATTO CHE il progetto di fattibilità tecnica ed economica n. 2 "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area PIP *Zona PIP* - Interventi di nuova realizzazione acquedotto dalla stocca del ramo montano dell'adduzione del Frida fino all'area PIP - nuova realizzazione rete idrica in tutta l'area PIP - nuova realizzazione della rete fognaria bianca e nera in tutta l'area PIP" si compone dei seguenti elaborati:

1	RELAZIONE GENERALE
2.A	RELAZIONE TECNICA ACQUEDOTTO
2.B	RELAZIONE TECNICA FOGNATURA
3	RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA
4	STUDIO INSERIMENTO URBANISTICO
5	RELAZIONE DI FATTIBILITA' AMBIENTALE E PAESAGGISTICA
6	RELAZIONE DI GESTIONE DELLE MATERIE
7	RELAZIONE DI CENSIMENTO E PROGETTO DI RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE
8	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ANTE INTERVENTO
9.A	INQUADRAMENTO GENERALI E VINCOLI INTERVENTO DI ACQUEDOTTO (SCALA 1:25.000)
9.B	INQUADRAMENTO GENERALI E VINCOLI INTERVENTO DI FOGNATURA (SCALA 1:25.000)
10.A	COROGRAFIA DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO DI ACQUEDOTTO (SCALA 1:10.000)
10.B	COROGRAFIA DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO DI FOGNATURA (SCALA 1:10.000)
11.A	COROGRAFIA DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO DI ACQUEDOTTO (SCALA 1:5.000)
11.B	COROGRAFIA DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO DI FOGNATURA (SCALA 1:5.000)
12.A	AEROFOTOGRAMMETRIA DELLE AREE D'INTERVENTO ACQUEDOTTO (SCALA 1:10.000)
12.B	AEROFOTOGRAMMETRIA DELLE AREE D'INTERVENTO FOGNATURA (SCALA 1:10.000)
13.A	STRALCIO CATASTALE DELLE AREE D'INTERVENTO DI ACQUEDOTTO (SCALA 1:2.000)
13.B	STRALCIO CATASTALE DELLE AREE D'INTERVENTO DI FOGNATURA (SCALA 1:2.000)
14.A	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DELLE OPERE ACQUEDOTTO (SCALA 1:3.000)
14.B	PLANIMETRIA CON UBICAZIONE DELLE OPERE FOGNATURA (SCALA 1:2.000)
15.A	PROFILI LONGITUDINALI E SEZIONI STRADALI DI PROGETTO ACQUEDOTTO (SCALA 1:2.000 - 1:200)
15.B	PROFILI LONGITUDINALI FOGNATURA (SCALA 1:2.000 - 1:200)
16	SEZIONI TIPOLOGICHE DI SCAVO (SCALA 1:20)
17	PLANIMETRIA AZIENDE SERVITE (SCALA 1:10.000)
18	PERCORSI STRADALI E DISTANZE ALLE CAVE E DISCARICHE PIU' VICINE (SCALA 1:100.000)
19	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
20	CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI
21	COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA
22	ELENCO PREZZI
23	ANALISI DEI PREZZI
24	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
25	QUADRO ECONOMICO
26	PLANIMETRIA DI SISTEMAZIONE TRATTO DI STRADA DI SERVIZIO ENTE SVILUPPO IRRIGAZIONE/ DEMANIO DELLO STATO
27	RELAZIONE AGRONOMICA - AMBIENTALE
28	RELAZIONE GEOLOGICA
28.A	PLANIMETRIA UBICAZIONE AREE INTERVENTO
28.B	CARTA DEL RISCHIO AREE INTERVENTO
28.C	CARTA GEOLOGICA AREE INTERVENTO
28.D	SEZIONI GEOLOGICHE AREE INTERVENTO
28.E	CARTA DELLE PENDENZE AREE INTERVENTO

28.F	CARTA GEOMORFOLOGICA AREE INTERVENTO
28.G	CARTA IDROGEOLOGICA AREE INTERVENTO
28.H	SEZIONI LITOTECNICHE AREE INTERVENTO
28.I	INDAGINI SISMICHE AREE INTERVENTO
29	VPIA - VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO

PRESO ATTO, in particolare, del relativo Quadro Economico:

A)	Totale lavori	€	1.502.855,02
	di cui:		
	Lavorazioni soggette a ribasso d'asta.....	€	1.457.539,10
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.....	€	45.539,10
B)	Somme a disposizione	€	791.874,81
A)+B)	Totale progetto	€	2.294.729,83

PRESO ATTO che in data 1° luglio 2023 è entrato in vigore il nuovo "Codice dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, il cui articolo 41 "Livelli e contenuti della Progettazione" prevede che: <<La progettazione in materia di lavori pubblici, si articola in due livelli di successivi approfondimenti tecnici: il progetto di fattibilità tecnico-economica e il progetto esecutivo>>;

DATO ATTO che gli elaborati del suindicato Progetto di Fattibilità Tecnica Economica risultano conformi al DIP, nonché completi e conformi sia alle disposizioni normative vigenti al momento dell'affidamento dei servizi tecnici (Cfr.: articolo 23-commi 5/6 D.Lgs. 50/2016 e Linee Guida emanate in data 29.12.2021 dal MIMS) che conformi alla vigente normativa (Cfr.: articolo 41 D.Lgs 23/2023 e allegato I.7, le cui disposizioni che definiscono i contenuti dei due livelli di progettazione);

VISTO, di conseguenza, il verbale di validazione del 11/09/2023, a firma dell'Ing. Rocco Ventimiglia progettista Capogruppo del RTP Ventimiglia-Castelluccio-Martorano e del Responsabile del Procedimento -geom. Egidio Tito-, depositato agli atti d'ufficio;

RILEVATO che per la realizzazione dell'opera non si rende necessaria alcuna variante degli strumenti urbanistici vigenti;

CONSIDERATO che la soluzione progettuale proposta individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e contiene tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni ed approvazioni;

RITENUTO dover provvedere con l'approvazione in linea tecnica e non economica del suddetto progetto;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, recante Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207, recante Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006, per la parte ancora in vigore;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., recante Codice dei Contratti Pubblici;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

VISTI:

- l'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il regolamento dei contratti vigente in questo Comune;
- il regolamento di contabilità;

Con votazione unanime legalmente resa

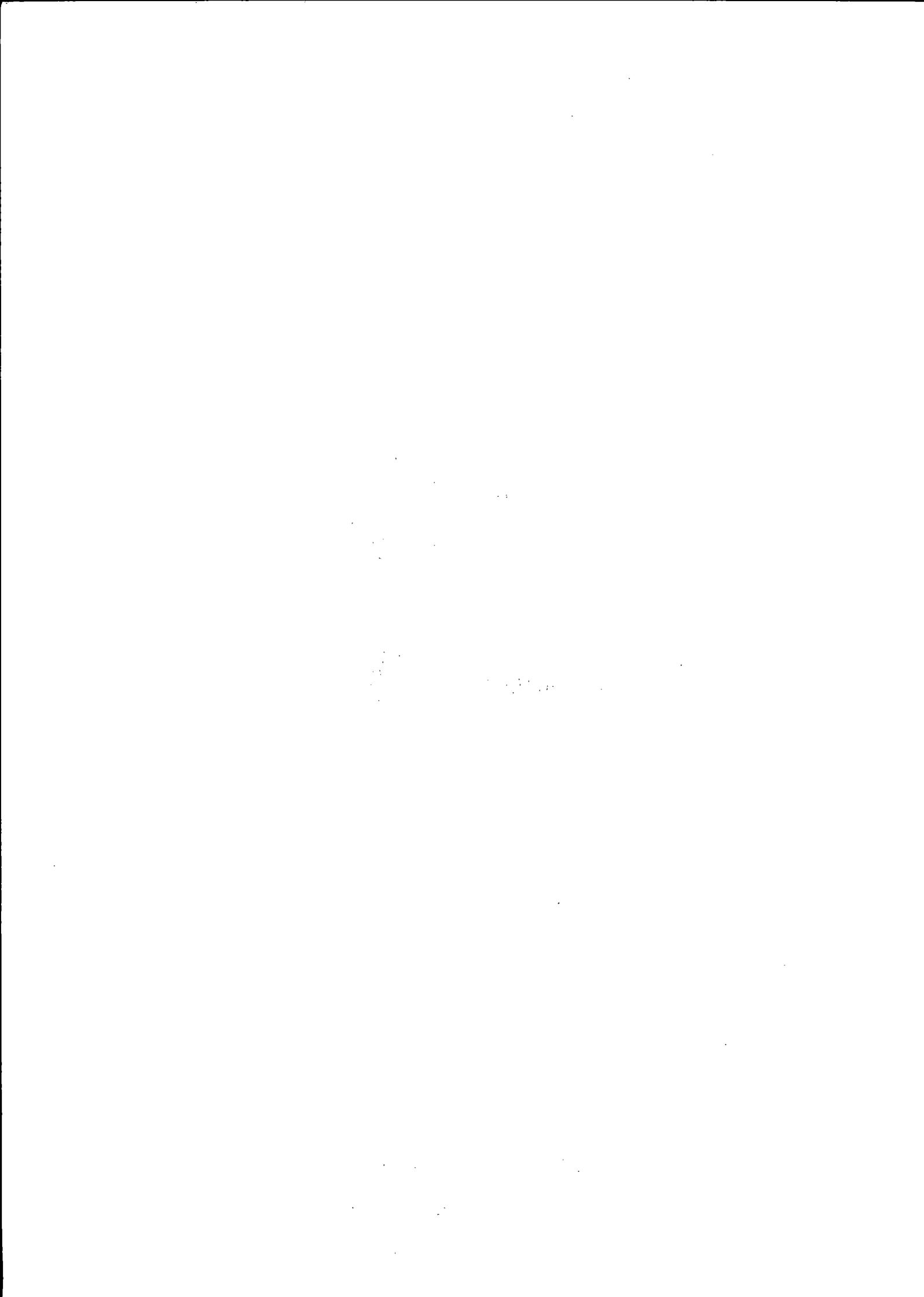
DELIBERA DI

1. APPROVARE quanto esposto nella presedente narrativa e premessa, qui da intendersi integralmente trascritto quale parte sostanziale, costituente motivazione del deliberato;
2. PRENDERE ATTO del verbale di verifica e validazione del Progetto di fattibilità tecnica ed economica n. 2 "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area PIP *Zona PIP* - Interventi di nuova realizzazione acquedotto dalla stocca del ramo montano dell'adduzione del Frida fino all'area PIP - nuova realizzazione rete idrica in tutta l'area PIP - nuova realizzazione della rete fognaria bianca e nera in tutta l'area PIP", dell'importo complessivo di € 2.294.729,83, redatto il 11/09/2023, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, dal Geom. Egidio Tito, quale Responsabile Unico del Procedimento, in contraddittorio con il progettista, Ing. Rocco Ventimiglia Capogruppo del RTP Ventimiglia-Castelluccio-Martorano, verbale che, anche se non materialmente allegato al presente deliberato, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. APPROVARE, in linea tecnica e non economica, il Progetto di fattibilità tecnica ed economica m 2 "Lavori di costruzione rete idrica e fognaria area PIP *Zona PIP* - Interventi di nuova realizzazione acquedotto dalla stocca del ramo montano dell'adduzione del Frida fino all'area PIP - nuova realizzazione rete idrica in tutta l'area PIP - nuova realizzazione della rete fognaria bianca e nera in tutta l'area PIP", composto dagli allegati in premessa indicati, come redatto dal RTP Ventimiglia-Castelluccio-Martorano, dell'importo complessivo di € 2.294.729,83, riveniente dal seguente quadro economico:

A) LAVORI		
1)	Lavori a misura	1.457.539,10 €
2)	Lavori a corpo	- €
3)	Lavori in economia	- €
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		1.457.539,10 €
4)	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	45.315,92 €
Totale A - LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		1.502.855,02 €
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
1)	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	- €
2)	Allacciamenti ai pubblici servizi	1.000,00 €
3)	Imprevisti e lavori in economia	105.199,85 €
4)	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	3.000,00 €
5)	Adeguamento di cui all'articolo 106, comma 1 lett. A del codice (revisione dei prezzi)	- €
6)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe	2.000,00 €
7)	Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del codice	- €
Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:		
a)	Rilievi, accertamenti e indagini, comprese le eventuali prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b) punto 11 del DPR 207/2010	- €
Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizio, comprensivo oneri previdenziali e iva		147.251,60 €
1.1)	Attività preliminari, Indagini geologiche, geognostiche e sismiche e redazione relazione geologica	17.852,49 €
1.2)	Oneri previdenziali Geologo (4% di b.1.1)	714,10 €
2.1)	Attività preliminari, indagini e relazione archeologica	7.296,66 €
2.2)	Oneri previdenziali Archeologo (4% di b.2.1)	291,87 €
3.1)	Attività preliminari, indagini e relazione agronomica	7.783,10 €
3.2)	Oneri previdenziali Agronomo (4% di b.3.1)	311,32 €
4.1)	Progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, CSP, CSE, Direzione Lavori, Contabilità e misure, Certificato regolare esecuzione	83.123,55 €
4.2)	Oneri previdenziali Progettisti (4% di b.4.1)	3.324,94 €
5)	IVA su spese tecniche (22% di b.1, b.2, b.3, b.4)	26.553,57 €
Spese tecniche relative alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, liquidazione e assistenza ai collaudi comprensivo oneri previdenziali e iva		95.341,12 €
1,1	D.L., C.S.E., contabilità, assistenza ai collaudi	75.142,75 €
1,2	Oneri previdenziali (4% di 1.1)	3.005,71 €
2	IVA su spese tecniche D.L. e C.S.E. (22% di c.1)	17.192,66 €
d)	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 113 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	30.057,10 €
e)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	15.028,55 €
f)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	7.514,28 €
Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, alta sorveglianza AQL)		54.854,21 €
1)	Collaudo tecnico amministrativo	28.554,25 €
2)	Collaudo statico	
3)	Collaudo specialistico	
4)	Alta sorveglianza Acquedotto Lucano	28.554,25 €
5)	Coordinamento per risoluzione interferenze sottoservizi	3.757,14 €
h)	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto (non soggetto)	- €
Totale B - "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto" (a+b+c+d+e+f+g+h)		350.046,86 €
9)	I.V.A. sui lavori 22%	330.628,10 €
10)	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	- €
11)	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	- €
Totale B - "SOMME A DISPOSIZIONE" (somma righe 1+2+3+4+5+6+7+8+9+10+11)		791.874,81 €
C) FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA:		
1)	Forniture	- €
2)	I.V.A. sulle forniture	- €
Totale C - "FORNITURE" (somma da 1 a 2)		- €
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A+B+C)		2.294.729,83 €
TOTALE FINANZIAMENTO (A+B+C)		2.294.729,83 €

4. DARE ATTO che il presente progetto:

- È conforme a quanto previsto sia dall'articolo 23-commi 5/6 del D.Lgs. 50/2016 che alle Linee Guida MIMS concernenti la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC (Art. 48, comma 7, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108), oltreché risulta conforme alla vigente normativa di cui all'articolo 41 del D.Lgs 23/2023 e relativo allegato I.7;
 - soddisfa le esigenze di pubblico interesse che questa Amministrazione intende perseguire con la realizzazione dell'opera pubblica;
5. TRASMETTERE il predetto PFTE ad acquedotto lucano ed EGRIB per acquisirne i relativi pareri, che risultano essere presupposti alla redazione della Progettazione Esecutiva (Cfr. DIP punto 4);
6. DARE ATTO che restano invariati tutti i patti e condizioni stabilite nel contratto-disciplinare stipulato in data 17/04/2023 Rep. N. 05/NSR, in premessa specificato;
7. DICHIARARE l'intervento previsto in progetto conforme agli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti;
8. CONFERMARE la nomina a RUP del Geom. Egidio Tito, il quale dovrà porre in essere gli atti conseguenziali al presente deliberato.



Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato

F.to Geom. Egidio TITO

Il responsabile del servizio finanziario

F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente

F.to Dott. Nicola LISTA

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. *nr. 673*

Dalla residenza Municipale, li **27 NOV. 2023**



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione, contestualmente all'affissione viene data comunicazione della presente deliberazione ai capigruppo consiliari come previsto dall'art. 125, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li **27 NOV. 2023**



Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

F.to Dott. _____

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, li **27 NOV. 2023**



Il Segretario Comunale

Dott.ssa Filomena PANZARDI